

## ANNO SCOLASTICO 2014-2015

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Disciplina: **Italiano**

Classe IV liceo

Docente: Alessandra Bognetti

#### DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI

<u>Conoscenza</u>	Storia letteraria italiana, con riferimenti costanti a quella europea, sec. XIX–XXI Forme e generi della scrittura letteraria, saggistica e di consumo Cinema d'arte e cinema di consumo
<u>Competenza</u>	linguistica (morfosintassi e lessico) argomentativa (sapere spiegare e sostenere la propria tesi) stilistica e retorica (coerenza del registro)
<u>Capacità</u>	Lettura (comprensione, parafrasi, analisi, interpretazione dei testi) Scrittura (produzione delle tipologie testuali dell'Esame di Stato) Esposizione orale sintetica e lessicalmente appropriata Collegamenti interdisciplinari motivati

#### DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE

##### IL ROMANTICISMO DALL'EUROPA ALL'ITALIA

(1815-1861) Tra Restaurazione e moti rivoluzionari si afferma in Europa la società borghese e industriale, mentre l'Italia lotta per la sua indipendenza nazionale. Il contesto induce la ricerca di nuove forme della comunicazione artistica e stabilizza l'opposizione tra artista e società

##### GIACOMO LEOPARDI (1798-1837): IL PENSIERO POETANTE

4, p.510

In Leopardi eredità classico-illuministica e sensibilità romantica determinano un legame strettissimo tra filosofia e poesia: dall'esperienza della temporaneità del piacere deduce la negatività della condizione umana, fino a denunciare le contraddizioni della società moderna e il falso mito del progresso

##### Testi

dallo *Zibaldone di pensieri*, (1820), 165-172, La teoria del piacere (p.519)

dai *Canti*, *L'infinito* (1819) (p.538)

dalle *Operette morali* (1824), *Dialogo della Natura e di un Islandese* (p.611)

dai *Canti*, *A Silvia* (1828), (p.555); *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (1829-30) (p.574); della *Ginestra* (p.591), riassunto dei contenuti

##### IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO

##### 1. ALESSANDRO MANZONI (1785-1873): NASCITA E CARATTERI DEL ROMANZO REALISTICO – STORICO

p.392

- In Manzoni il cattolicesimo si sposa con l'esigenza di storicità del Romanticismo. Ciò produce

- 1) una ricerca problematica del "vero" dalle liriche alle tragedie al romanzo
- 2) un'inquieta analisi della realtà sociale
- 3) un'indagine sulle contraddizioni dell'animo umano

- La necessità di formare un pubblico borghese

- La poetica del vero:

VERO (religioso / storico) = bello = interessante = piacere costante

FALSO = interessante = piacere illusorio → limitato

La rappresentazione del Vero abbisogna di una lingua unitaria / popolare / d'uso, ma regolare → paradossale ricostituzione di una base letteraria per l'italiano nazionale

#### Testi

Dalla lettera a Claude Fauriel del 9. 2. 1806, La funzione della letteratura: rendere le cose “un po' più come dovrebbero essere” (p.400)

dalla *Lettre à Monsieur Chauvet* (1820-23), Storia e invenzione poetica (p.405)

Letture dai *Promessi Sposi* (1840)

## **2- IL ROMANZO REALISTA**

5, p.60

Darwin, *L'origine delle specie*, 1859. Letteratura come scienza. Il determinismo positivista e la deresponsabilizzazione dell'individuo. Scientismo: la realtà è conoscibile oggettivamente e oggettivamente rappresentabile

Caratteristiche e differenze tra

1- realismo e naturalismo (Flaubert/Zola)

2- naturalismo e verismo (Zola/Verga)

3- realismo dell'800 e realismo del '900 (arti visive e cinematografia)

Il romanzo in Francia, Inghilterra e Russia, p.122-123

Il discorso indiretto libero (p.68)

La donna fatale. Il bovarismo

La nascita dell'industria paraletteraria; il romanzo d'appendice

#### Testi

Gustave Flaubert (1821-1880), letture p. 46-48; da *Madame Bovary* (1857), I sogni romantici di Emma (p.69)

Emile Zola (1840-1902), passi dalla prefazione di *Il romanzo sperimentale* (1880), Lo scrittore come operaio del progresso sociale (p.77)

Fiodor Dostoevskij (1821-1881), da *Delitto e castigo* (1866), I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov (p.109)

Lev Tolstoj (1828-1910), *La morte di Ivan Il'ic* (1886), lettura integrale

Visione di *Madame Bovary*, Claude Chabrol, Francia 1991 (140')

## **3- LA PROSA VERISTA DI GIOVANNI VERGA (1840-1922)**

5, p. 190

Obiettivo dell'arte:

1- diventare scienza del cuore umano → recupera un umanesimo anti industriale: la *psicologia* è ciò che attrae nel racconto

2- dimostrare la fatalità del determinismo

Caratteristiche del verismo verghiano:

- Ambientazione umile / disagiata /quotidiana
- Interesse per la contemporaneità, non per denuncia politica, ma come reazione anti progressista: il progresso stritola i più deboli
- Sfiducia nella scienza come mezzo per l'emancipazione umana: la scienza potenzia solo l'obiettività del romanziere
- Primitivismo → analisi delle passioni primarie
- Impersonalità / regressione / discorso indiretto libero
- Esordio *in medias res*
- Calco sintattico

#### Testi

La Prefazione ai *Malavoglia* (19 gennaio 1881): i “vinti” e la “fiumana del progresso” (p.233)

da *Vita dei campi* (1880), *Rosso Malpelo* (p.217); *La Lupa* (p.229)

da *Novelle rusticane* (1883), *La roba* (p.275)

Lotta per la vita e “darwinismo sociale” (p.236)

**IL DECADENTISMO** 5, p.312-325; 330-331

### **LA POESIA LIRICA MODERNA**

L'archetipo Charles Baudelaire (1821-'67), p.334

*I fiori del male* (1857 e 1868), *L'Albatros* (p.342); *Corrispondenze* (p.340); *Spleen* (p.347)

Compresenza di simbolismo e allegorismo → fonderanno poi due poetiche spesso distinte

Simbolismo = ricerca di corrispondenze alogiche tra uomo e natura, tra uomo e trascendenza → analogia, sinestesia, fonosimbolismo, linguaggio autoreferenziale → Simbolismo anni '70

Allegoria = espressione di un'interpretazione razionale della realtà degradata e alienante

→ Espressionismo (C.Rebora, G.Campana, G.Trackl, G.Benn)

**GIOVANNI PASCOLI (1855-1912)** 5, p.510

Con una sensibilità vicina al simbolismo Pascoli crea una poesia nuova, attenta alle piccole cose e alle analogie segrete che animano la realtà: la poesia difende da un mondo minaccioso e ostile

- Termine del monolinguismo poetico - appronta la tecnica per la poesia degli oggetti → correlativo oggettivo

- La poetica del fanciullino (1897)

- Morti / ricordanza / nido

- Frammentismo / Impressionismo

- Positivismo naturalistico → rigore rassicurante

- Negazione morbosa dell'eros

Testi

da *Myricae* (1891-1900 5a ed.), *X Agosto* (p.544); *L'assiuolo* (p.548); dai *Canti di Castelvecchio* (1903), *Il gelsomino notturno* (p.587); *Italy* (terzine scelte, p.577)

**GABRIELE D'ANNUNZIO (1863-1938)** 5, p.426

- Estetismo e autonomia dell'arte in reazione alla società di massa: i modelli narrativi di J. K. Huysmans (*À rebours*, 1884) e O. Wilde (*The Picture of Dorian Gray*, 1891). Il fallimento dell'esteta ne anticipa l'inettitudine: *Il piacere*, 1889

- La proposizione di sé e della propria “vita inimitabile” come mito di massa nell'Italia umbertina

- Il mito dell'istinto barbaro, l'estetismo armato e il disprezzo superomistico

- Il nazionalismo

- *Alcyone* (1903): panismo, metamorfosi → vacanza *dal*, non *del* superuomo.

Testi

da *Alcyone* (1903), *La pioggia nel pineto* (p.477)

**LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO** 6, p.63; 117

**LE AVANGUARDIE STORICHE** 6, p.16-20; 11-13; 62

- (1909-1945) All'affermazione della modernità si accompagnano la distruzione delle guerre mondiali e la diffusione dei regimi totalitari.

- Nuove forme e nuove tecniche rompono definitivamente la continuità della tradizione culturale: l'esaltazione del nuovo – sensazionale – immediato - superficiale anticipa i valori della società tecnologica e dei consumi

- Il vitalismo aggressivo e il mito dell'opera d'arte totale

- Infantilismo come valore positivo

- Espressionismo, Dada

- L'ultima avanguardia storica: il surrealismo

- Bilancio delle avanguardie: è possibile una “rivoluzione permanente delle forme”? Neo-avanguardie, Situazionismo

#### Testi

Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), *Manifesto del Futurismo* (20.2.1909) (p.24); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (11.5.1912) (p.26); da *Zang tumb tuum* (1914), Bombardamento (p.39)

Aldo Palazzeschi (1885-1974), da *L'incendiario* (1910), *E lasciatemi divertire (Canzonetta)* (p.34)

Ezra Pound (1885-1972), dai *Cantos* (1919-1972), XLV, *Con Usura*, p.53

### **LA REAZIONE CREPUSCOLARE** 6, p.63-65

A fronte dell'affermazione di ideologie vitalistiche, nazionalistiche e imperialistiche del primo '900, la poesia crepuscolare si oppone drasticamente a ogni esaltazione della “vita” e del valore assoluto della poesia (D'Annunzio).

Antiloquenza: poetica del grigiore quotidiano, della monotonia e della colloquialità (Pascoli); l'ironia e l'inappartenenza

#### Testi

Guido Gozzano (1883-1916), da *I colloqui* (1911), *Toto Merumeni* (p.85)

Marino Moretti (1885-1979), da *Poesie scritte col lapis* (1910), *A Cesena* (p.91)

### **I VOCIANI** 6, p.94-95

La rivista “La Voce”, 1908-'16: la direzione di Prezolini. Poesia antiaccademica ed esistenziale: espressionismo; frammentismo; verso libero

#### Testi

Clemente Rebora (1885-1957), da *Poesie sparse* (1913-'18), *Viatico* (p.99)

Camillo Sbarbaro (1888-1967), da *Pianissimo* (1911), *Taci, anima stanca di godere* (p.101)

### **MODELLI DELLA NARRATIVA NOVECENTESCA** 6, p.388-390; 392-394

- La narrativa europea si focalizza sull'io frammentato e ammalato. Kafka, Joyce e Proust producono la morte del romanzo tradizionale

- Il topos dell'inetto

- La famiglia come trappola

- L'assurdo e l'angoscia

- La dissoluzione del personaggio unitario ottocentesco: focalizzazione interna multipla; scomparsa dei nessi logico-causali → epifania, monologo interiore e flusso di coscienza

- Il romanzo-saggio

**Franz Kafka (1883-1924)** 6, p.436-439

*La metamorfosi* (1915), lettura integrale

**James Joyce (1882-1941)** 6, p.410-413

dall'*Ulisse* (1922), Il monologo di Molly, (p.413)

**Italo Svevo (1861-1928)** 6, p.118-126; 156-161

- La scomposizione degli equilibri e delle sicurezze del personaggio borghese: l'inetto si sostituisce all'eroe e al “vinto” e diventa comune condizione umana

- L'inattendibilità della memoria, il fallimento della psicoanalisi come cura, il capitalismo come “medicina”

#### Testi

da *La coscienza di Zeno* (1923), cap. IV, La morte del padre (p.162); cap. VI, La salute “malata” di Augusta (p.170); cap. VIII, La profezia di un'apocalisse cosmica (p.194)

**Luigi Pirandello (1867-1936)** 6, p.226-236; 362-363

- Realtà e letteratura come tortura e frammentazione. L'opposizione forma / vita

- La scomposizione umoristica. Il teatro sconvolge le forme del dramma borghese

## Testi

da *Novelle per un anno*

*La trappola* (1912) (p.244)

*La carriola* (1917)

([http://www.pirandelloweb.com/novelle/1928.03\\_candelora/candelora.htm#candelora\\_14\\_la\\_carriola](http://www.pirandelloweb.com/novelle/1928.03_candelora/candelora.htm#candelora_14_la_carriola))

*La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (1917)

([http://www.pirandelloweb.com/novelle/1937\\_una\\_giornata/una\\_giornata.htm#una\\_giornata\\_14\\_la\\_signora\\_frola\\_e\\_il\\_signor\\_ponza\\_suo\\_genero](http://www.pirandelloweb.com/novelle/1937_una_giornata/una_giornata.htm#una_giornata_14_la_signora_frola_e_il_signor_ponza_suo_genero))

Dal teatro, *L'uomo dal fiore in bocca* (1923)

([http://www.pirandelloweb.com/teatro/1923\\_l\\_uomo\\_dal\\_fiore\\_in\\_bocca/l\\_uomo\\_dal\\_fiore\\_in\\_bocca\\_copertina.htm#l\\_uomo\\_dal\\_fiore\\_in\\_bocca\\_atto\\_unico](http://www.pirandelloweb.com/teatro/1923_l_uomo_dal_fiore_in_bocca/l_uomo_dal_fiore_in_bocca_copertina.htm#l_uomo_dal_fiore_in_bocca_atto_unico))

## TRE POETI ITALIANI DEL NOVECENTO

**Giuseppe Ungaretti (1888-1970)** 6, p.590-597

Violenza espressionista e rapporti con l'Ermetismo

La rivoluzione metrica, la ricerca della parola come simbolo assoluto

Testi

da *L'Allegria* (1914-1919), *S. Martino del Carso* (p.608); *Veglia* (p.602); *Mattina* (p.611)

da *Il dolore* (1947), *Non gridate più* (p.631)

**Umberto Saba (1883-1957)** 6, p.542-553

Il recupero della colloquialità e la poesia "onesta". La poesia come confessione

La donna-madre

La fiducia nel metro

Testi

dal *Canzoniere* (1945), *A mia moglie* (p.554); *Città vecchia* (p.561); *Ulisse* (p.570)

**Eugenio Montale (1896-1981)** 6, p.640-648; 706-707

L'originalità nell'attraversamento delle principali correnti del '900, partendo da Pascoli e Gozzano

Il male di vivere e il rifiuto laico della consolazione ideologica

La donna salvifica: dalla donna-angelo alla donna-mosca

Testi

da *Ossi di seppia* (1916-'25), *Non chiederci la parola* (p.653); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.657)

da *Le occasioni* (1939), *La casa dei doganieri* (p.679)

da *Satura* (1971), *Xenia II*, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (materiale web)

da *Quaderno di quattro anni* (1977), *Senza pericolo* (p.699)

## LA LETTERATURA IL CINEMA DEL NEOREALISMO 7, p.

- La rinata libertà di espressione e la costruzione dell'Italia nuova → dibattito sul ruolo degli intellettuali; esplosione letteraria

- Fiducia nel rinnovamento e nel progresso delle masse popolari; Gramsci e la letteratura nazional-popolare; il rischio del populismo

- "Il Politecnico" (1945-'47) di E. Vittorini e il rifiuto di "suonare il piffero per la rivoluzione"; la polemica con Togliatti sui rapporti tra politica e cultura (p.299)

- Rifiuto del decadentismo e dell'ermetismo → recupero del realismo ottocentesco: cronaca, documentario memoriale, autobiografia senza pretese di scientificità

- Linguaggio antiletterario - dialetto

- I modelli americani: Steinbeck, Hemingway, Dos Passos, Faulkner

- Nuova visibilità internazionale dell'Italia (cinema; Primo Levi) e contemporaneo rischio di riprovincializzazione

#### Testi

Primo Levi (1919-'87), p.181; 197-198; *Se questo è un uomo* (1947), lettura integrale

#### Cinema

*Roma città aperta*, Roberto Rossellini, 1945

*Germania anno zero* (Roberto Rossellini, 1947)

*Ladri di biciclette* (Vittorio De Sica, 1948)

### **LA POLEMICA ANTICAPITALISTICA DI PIER PAOLO PASOLINI (1922-'75)**

7, p.566-567; 575; 173

- Molteplicità espressiva: poesia, romanzo, cinema, pubblicitario

- Il mito della purezza popolare e il rimpianto del "tempo delle lucciole"

- Il vitalismo dell'eros

#### Testi

da *Poesia in forma di rosa* (1964), *Ballata delle madri* (materiale web)

da *Una vita violenta* (1959), parte II, Degradazione e innocenza del popolo (p.576)

da *Scritti corsari* (1975), Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea ("Paese sera", 8 luglio 1974) (p.581)

### **IL POSTMODERNO** 7, p.642-645

1972-'73 – Crisi petrolifera

→ avvio dell'informatizzazione industriale → disoccupazione → ricerca di nuovi mercati

→ globalizzazione → nuovo modello unico: sviluppo incontrollato dei consumi. Crisi dei partiti e dei sindacati

→ catastrofe ecologica

→ termina la fiducia nell'inesorabilità del progresso

Crisi delle ideologie (Marx; Freud) → Senso di

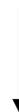
- limite

- complessità delle conoscenze

- relatività dei valori – fine delle gerarchie

Ribellioni anticoloniali e antimperialistiche

Società della comunicazione generalizzata / mass media / telematica



Crisi della concezione di storia e progresso come realizzazione/esportazione della civiltà europea

Esplosione e moltiplicazione delle *Weltanschauung* → fine dell'idea di una realtà in sé, che sta al di sotto/dietro le immagini inviate dai media

Il mercato dell'informazione esige che *tutto* diventi oggetto di comunicazione → emersione e autocoscienza di subculture e culture minoritarie / pluralismo culturale (Vattimo)

→ Mito / sfida / incubo del labirinto rete (J.L.Borges, I.Calvino) → nuovi strumenti conoscitivi:  
Linguistica - Semiotica -

Cibernetica

Assenza di padri / *auctoritas* / valori / ideologie → Tutto può essere oggetto estetico

Fluttuazione metamorfosi mutazione → *fusion* / *transgender* / nomadismo

→ movimenti / tribù / *network*

→ Fine della distinzione tra pubblico *highbrow* e *lowbrow* → Anche il *kitsch* diventa *cult* (U. Eco)

→ Senso di saturazione: “tutto è già stato detto” → scopo dell’arte:

- 1- dare un orientamento momentaneo, ironico nella babele dei linguaggi
- 2- giocare → assemblaggio, decostruzione, *pastiche*, manierismo, citazione, disimpegno
- 3- massificare il “prodotto” artistico normalizzando i risultati delle avanguardie
- 4- consapevolezza di essere nel mercato (anni '90: la letteratura generazionale)
- 5- riciclaggio / *vintage* / revival

### Testi

Italo Calvino, da *Se una notte d’inverno un viaggiatore* (1979), Entra in scena il lettore (p.622)

Antonio Tabucchi (1943), da *Sostiene Pereira* (1994), Un processo di trasformazione (p.276)

Enrico Brizzi (1974), da *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* (1994), ribellione giovanile e sublimazione sentimentale (p.408)

### Cinema

*Blade Runner*, Ridley Scott, 1982

*Videodrome*, David Cronenberg, 1983

## **DANTE**

*Purgatorio*, riassunto della struttura e dei temi

**XXVII**, 124-142, commiato di Virgilio sulla soglia dell’Eden

**XXX**, 22-81, apparizione di Beatrice – Sparizione di Virgilio – Il rimprovero da parte di Beatrice

*Paradiso*

**I**

**III**

**XI**

**XV**, 13-69 – 5°cielo, di Marte – Apparizione di Cacciaguida – Invito a Dante

85-148 – Cacciaguida si presenta – Fiorenza antica.

**XVI**, 16-87 – Domande sul tempo di Cacciaguida

**XVII** – Profezia di Cacciaguida – Legittimazione di Dante

**XXXIII** – 10°cielo, Empireo - Orazione di S.Bernardo a Maria – La visione

Gli scopi del “sacrato poema”

- passare ai posteri (poema epico-didascalico)
- denunciare la corruzione e la confusione di ruoli dei due poteri, papale e imperiale
- proporre modelli radicali di salvezza in imitazione di Cristo (Francesco, Dante stesso)
- spiegare la necessità di accettare una guida finché manca l’autonomia di scelta tra il bene e il male

La salvezza si articola su due piani interconnessi

1) dal peccato: le tre fiere → superbia (narcisismo, solitudine, incapacità di empatia, autoreferenzialità, stupidità, svalutazione dell’altro); avarizia ( insaziabilità, reificazione dell’altro, sterilità del cuore e della creatività); lussuria (sopravalutazione della fantasia rispetto alla realtà, dipendenza, manipolazione dell’altro, abbassamento delle proprie aspirazioni)

2) dallo stato di inferiorità umana di chi non segue virtù e conoscenza

## STRUMENTI E METODOLOGIA

Libro di testo: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *La letteratura*, vol. 2, 3, 4, Paravia, Torino, 2006

D. ALIGHIERI, *La divina commedia, Purgatorio e Paradiso*

Materiali in rete e LIM

Lezione frontale; discussione di temi proposti dall'insegnante o dagli studenti

Registrazione delle informazioni ricavate da lezioni frontali (appunti) e manuale in adozione

Analisi dei testi e più in generale delle forme della comunicazione artistica

Elaborazione di mappe lessicali e concettuali

Conferenze, visite guidate

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le modalità di rilevazione si attueranno attraverso

- il controllo del lavoro svolto individualmente in classe o a casa, con riguardo alla sua completezza, alla coerenza con le richieste, alla qualità interpretativa e formale

- almeno due verifiche scritte e orali per quadrimestre

I voti andranno da 2 a 10; il rifiuto di farsi interrogare o l'impreparazione non giustificata da un genitore comportano il 2.

**L'assenza durante un compito in classe comporta il suo recupero, a fine quadrimestre, a discrezione dell'insegnante.**

Per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità conseguiti, cfr. il POF d'Istituto

## EVENTUALE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Stante la nuova ripartizione oraria, la docente non potrà dedicare ore pomeridiane al recupero di argomenti circostanziati o al potenziamento del metodo di studio. Tali attività saranno possibili solo dal finanziamento di eventuali progetti MOF o dal reperimento di fondi finalizzati appunto al recupero.

Le famiglie sono pertanto tenute a controllare con assiduità l'impegno e la qualità dello studio domestico dei ragazzi, nonché a mantenere contatti costanti e collaborazione con l'insegnante.

La docente

Atene, 15 settembre 2014